

CALABRIA - Per sviluppare l'attività della Regione

Chiesto dal PCI un incontro sul programma di governo

Una lettera del compagno Ambrogio al presidente della giunta e ai segretari regionali dei partiti democratici

Dalla nostra redazione

CATANZARO. 8 - Il PCI chiede una riunione delle forze politiche regionali che hanno dato vita all'attuale politica programmatica...

L'intesa politica e programmatica tra le forze democratiche, pur con il limite serio di una composizione dell'esecutivo che non comprende il PCI...

«Il nostro parere è che si debba urgentemente superare questa situazione con un serio rinvigorimento dello sforzo unitario, adottando tutte le necessarie decisioni e tutti i provvedimenti indispensabili all'attuazione dei punti qualificanti del programma di governo...»

Dopo le elezioni 500 lavoratori in cassa integrazione

IL VOLTAFFACCIA DELL'ANIC A GELA

Due mesi fa il capo del personale affermò trionfalmente che l'azienda era l'unica a non aver effettuato licenziamenti - Subito dopo il 20 giugno la beffa dell'attacco all'occupazione nelle aziende appaltatrici - Forte adesione allo sciopero - Nuove iniziative

Nostro servizio

GELA. 8 - L'intervista del capo personale dell'Anic di Gela, Claudio Babbo, rilasciata due mesi orsono a un quotidiano siciliano, secondo cui «l'Anic di Gela è l'unica stabilimento dove non sono stati effettuati licenziamenti»...

L'azienda di Stato non si è mai mossa dalla azione di faccendismo che ha caratterizzato il corso della campagna elettorale, ma ha fatto una vera e propria azione attiva a sostegno del cliente...

Fatte le elezioni il voltafaccia della più sfrenata azione clientelare si passa ad azioni di cui arroccano non ha limiti. Infatti, con un provvedimento unilaterale...

«La cassa integrazione non emette, dei costi per le aziende le ditte appaltatrici dovranno versare l'8 per cento delle ditte appaltatrici che viene data ai lavoratori. E' esatto ritenere che se gli appaltatori sono costretti, sono convinti di avere un rinnovo delle commesse...»

L'Anic afferma ancora che la decisione è stata presa politicamente e che l'azienda non ha mai licenziato nessuno...

Come mai si è ricorso a nuove assunzioni se, a quanto afferma l'Anic, non si era ancora a bilancio un deficit di 1.200 milioni di lire...

Le Partecipazioni statali debbono dare al Mezzogiorno ed alla Sicilia quella risposta che sino ad oggi non hanno saputo dare: una risposta che deve significare occupazione diffusa, investimenti produttivi e qualificati.

«Innanzitutto tutto a Gela, poi la cassa integrazione, con i suoi 3.000 disoccupati, scritti all'ufficio di collocamento, con i suoi 2.000 giovani in cerca di prima occupazione è uno di questi...»

Rosario Crocetta



Un momento della riunione del nuovo gruppo comunista all'Assemblea regionale siciliana

Riunione del gruppo comunista all'ARS

Dalla nostra redazione

PALERMO. 8 - Prima riunione questa mattina del nuovo gruppo parlamentare comunista nella sede del Palazzo dei Normanni...

Nel corso della riunione, il Comitato regionale ha ribadito la richiesta di proseguire e fare avanzare il processo di intese e convergenze alla Regione...

De Pasquale ha riferito degli orientamenti emersi dalla riunione del Comitato regionale del partito, svoltasi ieri, e del mandato affidato dal Comitato regionale ai compagni On. Achille Occhetto, segretario regionale, Gianni Parisi e Michelangelo Russo per condurre, insieme agli altri cinque partiti costituzionali e autonomistici, la DC, il PSI, il PSDI, il PLI il confronto sugli organi assembleari.

mandato affidato dal Comitato regionale ai compagni On. Achille Occhetto, segretario regionale, Gianni Parisi e Michelangelo Russo per condurre, insieme agli altri cinque partiti costituzionali e autonomistici, la DC, il PSI, il PSDI, il PLI il confronto sugli organi assembleari.

Nel corso della riunione, il Comitato regionale ha ribadito la richiesta di proseguire e fare avanzare il processo di intese e convergenze alla Regione, scegliendo come primo momento di verifica la assegnazione della presidenza dell'ARS al PCI e in una equa distribuzione degli altri incarichi, che non rappresenti una spartizione tra i gruppi più forti, ma che tuteli i diritti delle minoranze.

Il compagno Andrea Raggio, presidente del gruppo del PCI al Consiglio regionale, ha così risposto, con forza e della massima importanza dal momento che affronta uno dei nodi fondamentali dello sviluppo economico e sociale della Sardegna. Si può dire che ci troviamo di fronte alla prima, vera riforma della nostra isola, detta principalmente a modificare in senso moderno le arretrate strutture delle zone interne. Certo, non sarà facile attuare questa legge. Anche perché essa è stata concepita per rinnovare un sistema immobilità da secoli, incontrerà delle resistenze accenti nella sua fase di attuazione. Noi comunisti ribadiamo perciò l'esigenza della svolta nella direzione politica della regione.

Infatti, una giunta regionale forte, stabile, efficiente, fondata sulla collaborazione di tutte le forze democratiche, funzionalmente indispensabile per imporre la realizzazione dei provvedimenti di riforma. L'attuale giunta è caratterizzata, specie negli ultimi tempi, per alcuni tentativi di svuotarla la programmazione attraverso il ricorso ad accordi e dispositive, non è assolutamente in grado di gestire una legge di riforma. L'attuale giunta è caratterizzata, specie negli ultimi tempi, per alcuni tentativi di svuotarla la programmazione attraverso il ricorso ad accordi e dispositive, non è assolutamente in grado di gestire una legge di riforma.

La mancata corresponsione degli stipendi

In lotta i dipendenti del Comune a Taranto

Respinti tutti i tentativi di strumentalizzazione - Una pesante eredità del centro-sinistra - L'impegno dei nuovi amministratori

Nostro servizio

TARANTO. 8 - La mancata corresponsione degli stipendi ai dipendenti comunali e delle aziende municipalizzate, che attende da ormai da tredici giorni, ha provocato uno stato di grave malcontento, tradottosi in uno sciopero dappura articolato ed ora ad oltranza.

Il Banco di Napoli, motivando la sua decisione con la grave situazione debitoria del Comune, ha rifiutato di anticipare la somma (circa un miliardo e mezzo) necessaria per il pagamento delle retribuzioni senza la garanzia di una copertura almeno parziale. Gli uffici comunali e il servizio di vigilanza urbana non funzionano mentre da alcuni giorni sono fermi i mezzi pubblici, con gravi disagi per la popolazione.

La giunta esasperazione del personale dell'AMAT, l'azienda di trasporti urbani, ha visto anche tentativi di strumentalizzazione che sono stati però ben presto isolati. La realtà è che i dipendenti e la stessa popolazione pagano le conseguenze di gravi responsabilità che ricadono in primo luogo sui vari governi succedutisi in questi anni, i quali hanno perseguito una politica che di fatto ha strangolato la finanza locale.

Il primo problema che la nuova giunta, non appena insediata, dovrà affrontare è senza dubbio quello delle retribuzioni per il personale, con una soluzione che garantisca tranquillità ai lavoratori.

Come ha rilevato il nuovo sindaco Cannata nel suo discorso di accettazione, anche su tale questione è necessaria la più vasta mobilitazione unitaria, che solleciti interventi governativi tali da permettere un risanamento radicale della finanza locale.

f. m.

Per la mancata corresponsione degli stipendi

In lotta i dipendenti del Comune a Taranto

Respinti tutti i tentativi di strumentalizzazione - Una pesante eredità del centro-sinistra - L'impegno dei nuovi amministratori

Nostro servizio

TARANTO. 8 - La mancata corresponsione degli stipendi ai dipendenti comunali e delle aziende municipalizzate, che attende da ormai da tredici giorni, ha provocato uno stato di grave malcontento, tradottosi in uno sciopero dappura articolato ed ora ad oltranza.

Il Banco di Napoli, motivando la sua decisione con la grave situazione debitoria del Comune, ha rifiutato di anticipare la somma (circa un miliardo e mezzo) necessaria per il pagamento delle retribuzioni senza la garanzia di una copertura almeno parziale. Gli uffici comunali e il servizio di vigilanza urbana non funzionano mentre da alcuni giorni sono fermi i mezzi pubblici, con gravi disagi per la popolazione.

La giunta esasperazione del personale dell'AMAT, l'azienda di trasporti urbani, ha visto anche tentativi di strumentalizzazione che sono stati però ben presto isolati. La realtà è che i dipendenti e la stessa popolazione pagano le conseguenze di gravi responsabilità che ricadono in primo luogo sui vari governi succedutisi in questi anni, i quali hanno perseguito una politica che di fatto ha strangolato la finanza locale.

Il primo problema che la nuova giunta, non appena insediata, dovrà affrontare è senza dubbio quello delle retribuzioni per il personale, con una soluzione che garantisca tranquillità ai lavoratori.

f. m.

SARDEGNA - Conferenza stampa sulla legge in discussione al Consiglio regionale

La riforma agro-pastorale primo decisivo passo per la rinascita

Le risposte ai giornalisti del democristiano Carrus, dei compagni Raggio e Sechi e del socialista Dessanay - I comunisti ribadiscono l'esigenza della svolta nella direzione della Regione

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. 8 - Il piano triennale 1976-1978 pone al centro della rinascita la riforma agro-pastorale e lo sviluppo dell'agricoltura. La legge sull'assetto agro-pastorale è stata approvata dalla Commissione speciale per la programmazione, ed è ora all'esame dell'assemblea sarda per la definitiva approvazione...

In una conferenza stampa sono stati illustrati i meccanismi dell'importante provvedimento legislativo. Come può essere collocata la nuova legge sulla riforma agro-pastorale in relazione alla programmazione regionale?

«Questa la prima domanda dei giornalisti. Ha risposto l'on. Raggio, presidente della Commissione speciale per la programmazione: «Il disegno di legge è di grande portata e costituisce l'ossatura del quadro normativo della programmazione. Se saranno approvati in tempi brevi i provvedimenti di legge, il funzionamento del Comitato per la programmazione, con quelli relativi all'ufficio regionale di pianificazione economica e al piano triennale, la Regione sarda disporrà di una organica, moderna, originale legislatura, scaturita direttamente dalle nostre esigenze di sviluppo e non da esperienze altrui. In sostanza, questo è il primo decisivo passo per la rinascita della Sardegna...»

Per attuare la riforma agro-pastorale e le leggi per un nuovo tipo di sviluppo della Sardegna, è sufficiente l'attuale giunta regionale di centro-sinistra?

Il compagno Andrea Raggio, presidente del gruppo del PCI al Consiglio regionale, ha così risposto, con forza e della massima importanza dal momento che affronta uno dei nodi fondamentali dello sviluppo economico e sociale della Sardegna. Si può dire che ci troviamo di fronte alla prima, vera riforma della nostra isola, detta principalmente a modificare in senso moderno le arretrate strutture delle zone interne. Certo, non sarà facile attuare questa legge. Anche perché essa è stata concepita per rinnovare un sistema immobilità da secoli, incontrerà delle resistenze accenti nella sua fase di attuazione. Noi comunisti ribadiamo perciò l'esigenza della svolta nella direzione politica della regione.

Infatti, una giunta regionale forte, stabile, efficiente, fondata sulla collaborazione di tutte le forze democratiche, funzionalmente indispensabile per imporre la realizzazione dei provvedimenti di riforma. L'attuale giunta è caratterizzata, specie negli ultimi tempi, per alcuni tentativi di svuotarla la programmazione attraverso il ricorso ad accordi e dispositive, non è assolutamente in grado di gestire una legge di riforma. L'attuale giunta è caratterizzata, specie negli ultimi tempi, per alcuni tentativi di svuotarla la programmazione attraverso il ricorso ad accordi e dispositive, non è assolutamente in grado di gestire una legge di riforma.

La mancata corresponsione degli stipendi

In lotta i dipendenti del Comune a Taranto

Respinti tutti i tentativi di strumentalizzazione - Una pesante eredità del centro-sinistra - L'impegno dei nuovi amministratori

Nostro servizio

TARANTO. 8 - La mancata corresponsione degli stipendi ai dipendenti comunali e delle aziende municipalizzate, che attende da ormai da tredici giorni, ha provocato uno stato di grave malcontento, tradottosi in uno sciopero dappura articolato ed ora ad oltranza.

Il Banco di Napoli, motivando la sua decisione con la grave situazione debitoria del Comune, ha rifiutato di anticipare la somma (circa un miliardo e mezzo) necessaria per il pagamento delle retribuzioni senza la garanzia di una copertura almeno parziale. Gli uffici comunali e il servizio di vigilanza urbana non funzionano mentre da alcuni giorni sono fermi i mezzi pubblici, con gravi disagi per la popolazione.

f. m.

Un documento della Federazione del PCI

I comunisti auspicano ampie intese unitarie nel Foggiano

Analizzati i risultati e le prospettive emerse dopo il voto del 20 giugno - «Occorre valorizzare il Mezzogiorno e le sue risorse per dare prospettive stabili di lavoro»



A L'Aquila forte manifestazione di solidarietà con il Cile e l'Argentina

L'AQUILA. 8 - Una grande e colorata manifestazione di solidarietà verso il popolo cileno e quello argentino oppressi dal fascismo dei militari, ha concluso ieri sera la quinta giornata del Festival provinciale de l'Unità in corso a L'Aquila nel parco del Casello.

Presentati dal compagno Rocco Buttari, i due valorosi combattenti per la libertà del Cile e dell'Argentina hanno portato alla folla presente la loro esatta testimonianza del dramma doloroso di questi popoli oppressi.

Per quanto riguarda il provvedimento amministrativo per i trasporti, va rilevato innanzitutto che esso è stato assunto in previsione dell'adozione di un provvedimento legislativo tendente a dare una soluzione complessiva al problema. L'atto deliberato ieri, prevede, in attesa delle decisioni che dovrà prendere la DC in merito alla legge, un indubbio peso negativo sulla nostra regione, si debbono misurare le forze politiche e in modo particolare quanto al Mezzogiorno.

Questa contraddizione costituisce un ostacolo notevole alla possibilità di una risposta incisiva della Regione per avviare a soluzione i gravi problemi dell'economia e della società abruzzese e di ciò vanno prendendo sempre più larga coscienza le forze autenticamente democratiche e regionaliste ed estesi gruppi sociali.

Un grande lutto ha colpito il compagno Enzo Ventura, della segreteria provinciale della Federazione del PCI di Pescara, con la morte del fratello Bruno. A compagno Ventura le condoglianze dei comunisti pescaresi e dell'Unità.

Un grande lutto ha colpito il compagno Enzo Ventura, della segreteria provinciale della Federazione del PCI di Pescara, con la morte del fratello Bruno. A compagno Ventura le condoglianze dei comunisti pescaresi e dell'Unità.

Romolo Liberale

I pesci avvelenati

I pesci avvelenati dello stagno di S. Gilla sono di nuovo alla ribalta. Con la riforma della legge sulla caccia si è creato il problema di se e se no i pesci di stagno sono di proprietà dello Stato o se sono di proprietà dei privati. Il compagno Antonio Sechi, della Commissione speciale per la programmazione, è responsabile degli enti locali per la segreteria regionale del PCI. Ha infine risposto: «La Regione ha approvato una legge che, in collaborazione con le organizzazioni professionali, di promozione e di tutela della pesca, ha consentito la trasformazione delle risorse locali...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

Romolo Liberale

I pesci avvelenati

I pesci avvelenati dello stagno di S. Gilla sono di nuovo alla ribalta. Con la riforma della legge sulla caccia si è creato il problema di se e se no i pesci di stagno sono di proprietà dello Stato o se sono di proprietà dei privati. Il compagno Antonio Sechi, della Commissione speciale per la programmazione, è responsabile degli enti locali per la segreteria regionale del PCI. Ha infine risposto: «La Regione ha approvato una legge che, in collaborazione con le organizzazioni professionali, di promozione e di tutela della pesca, ha consentito la trasformazione delle risorse locali...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

Romolo Liberale

I pesci avvelenati

I pesci avvelenati dello stagno di S. Gilla sono di nuovo alla ribalta. Con la riforma della legge sulla caccia si è creato il problema di se e se no i pesci di stagno sono di proprietà dello Stato o se sono di proprietà dei privati. Il compagno Antonio Sechi, della Commissione speciale per la programmazione, è responsabile degli enti locali per la segreteria regionale del PCI. Ha infine risposto: «La Regione ha approvato una legge che, in collaborazione con le organizzazioni professionali, di promozione e di tutela della pesca, ha consentito la trasformazione delle risorse locali...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

«Oggi - afferma il comitato - il nostro compito fondamentale è operare su tutte le nostre forze perché il paese esca dalla crisi con scelte e orientamenti nuovi. Per questo è indispensabile la valorizzazione del Mezzogiorno, delle sue risorse materiali e umane per dare una propria impronta stabile alla grande massa giovanile e avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia regionale. Per questo è necessario il rafforzamento delle forze democratiche e degli enti locali la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...»

Romolo Liberale

I pesci avvelenati

I pesci avvelenati dello stagno di S. Gilla sono di nuovo alla ribalta. Con la riforma della legge sulla caccia si è creato il problema di se e se no i pesci di stagno sono di proprietà dello Stato o se sono di proprietà dei privati. Il compagno Antonio Sechi, della Commissione speciale per la programmazione, è responsabile degli enti locali per la segreteria regionale del PCI. Ha infine risposto: «La Regione ha approvato una legge che, in collaborazione con le organizzazioni professionali, di promozione e di tutela della pesca, ha consentito la trasformazione delle risorse locali...»